

XXIV

Sulle Ali del Novecento

BRESCIA OTTOBRE 2018 - MARZO 2019

Concerti
Laboratori
Guide all'ascolto
Spazio giovani
In ricordo di Fiore:
un messaggio di speranza



Concorso internazionale
di Composizione
"... a Camillo Togni"
IX edizione

Deadline June 20 2019 - Prize giving December 8 2019



Associazione Dèdalo ensemble

presenta

“SULLE ALI DEL NOVECENTO”

XXIV edizione

Brescia, Novembre 2018- Marzo 2019

Concerti

Laboratori, Guide all'ascolto, Spazio Giovani,
In ricordo di Fiore: un messaggio di speranza

Concorso Internazionale di Composizione

“... a Camillo Togni” IX edizione

Compositore in residence: Marco Simoni

Patrocini

Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia

Contributi e collaborazioni

*Fondazione ASM, Sabaf, Theonilde, Cavalli strumenti musicali, Passadori pianoforti,
Edizioni Suvini Zerboni e Ricordi, Associazione Giancarlo Facchinetti*

I CONCERTI

“Tramontata è la luna” (17 novembre 2018 Teatro Sancarlinò ore 17,30) inaugurerà la nostra stagione ripercorrendo il sentiero della musica italiana degli anni 30 e 40, quest’anno con la musica non solo di **Alfredo Casella** ma anche di **Goffredo Petrassi** e di **Giovanni Salviucci**, talento scomparso assai precocemente. **Ospite il mezzosoprano Elena Belfiore.**

“Strings and Pipes ed oltre ...” (24 novembre 2018 Teatro Sancarlinò ore 17,30) ripropone il duo **Tubi&Corde**, nato all’interno del **dèdalo ensemble**, con un programma di autori italiani che comprende **tre prime assolute e un brano di Giancarlo Facchinetti.**

“Italia ieri e oggi I” (1 dicembre 2018 Teatro Sancarlinò ore 17,30) è il primo appuntamento che propone il **confronto** fra la generazione di un grande come **Camillo Togni** e quelle successive di un’altra bresciana come **Silvia Bianchera, Ivan Fedele e Sergio Lanza.** I brani di Bianchera e Lanza sono in prima esecuzione assoluta. **Ospite il soprano Gisella Liberini.**

“Chantal: Italia ieri e oggi II” (19 gennaio 2019 Teatro Sancarlinò ore 17,30) prende il nome da un **capolavoro di Franco Donatoni** dedicato all’arpista Chantal Mathieu e presentato assieme alle **prime assolute del bresciano Federico Troncatti e della giovanissima ma già affermata Sara Caneva.**

“Italia ieri e oggi III (26 gennaio 2019 Teatro Sancarlinò ore 17,30) conclude la miniserie interna alla rassegna con l’**omaggio a due musicisti della stessa generazione scomparsi da poco, il nostro amico e socio onorario Giancarlo Facchinetti e Guido Baggiani.** Al loro fianco **la prima composizione** scritta per noi dal **compositore in residence Marco Simoni** e il ritorno del brano di **Paola Calderone** che vinse la Terza edizione del **Concorso di composizione intitolato a Camillo Togni.** Dirige **Joost Smeets**, vincitore ex-aequo del **Primo concorso di direzione “Città di Brescia-Giancarlo Facchinetti”.**

“In ricordo di Fiore, un messaggio di speranza” (16 febbraio 2019 Auditorium San Barnaba ore 17,30) ripropone come ogni anno il tema della **sensibilizzazione sulla donazione di midollo osseo** a cui segue un concerto del **quartetto di tromboni Mascoulisse Quartet** impegnato in un programma di musiche di estrazioni diverse.

“Il Re e il Gigante” (Venerdì 22 febbraio per le Scuole e Sabato 23 febbraio 2019 per il pubblico ore 17,30, Teatro Sancarlinò) è l’omaggio al Teatro da Camera di **Giancarlo Facchinetti** con due operine **in collaborazione con il Conservatorio “Luca Marenzio” nell’ambito del nostro Spazio Giovani**, un punto d’orgoglio per la nostra Associazione.

LE DOMENICHE DI MARZO:

“Un Sudamericano a Parigi” (**Domenica 3 marzo** 2019 ore 17,30 Teatro Sancarlinò) mette a confronto la musica di un importante esponente della musica spettralista (**Hurel**) a quella di due giovani sudamericani di studi parigini (**Escalona Mijares – finalista nell’VIII edizione del Concorso “... a C.Togni” - e Tejera - finalista alla II edizione del Corso per direttori sul repertorio moderno e contemporaneo**). Al loro fianco la seconda creazione di **Marco Simoni, compositore in residence**. È anche il primo appuntamento domenicale di un mese di concerti previsti appunto di domenica. **Dirige Remi Durupt, vincitore ex-aequo del Primo concorso di Direzione “Città di Brescia-Giancarlo Facchinetti”**.

“Al di là del muro” (**Domenica 17 marzo** 2019 ore 17,30 Teatro Sancarlinò) è dedicato a due compositori, **Dmitrij Šostakovič e Hans Eisler**, che hanno vissuto al di là del Muro di Berlino e della cortina di ferro sia pure con convinzioni e situazioni diverse fra loro.

“America Oggi” (**Domenica 24 marzo** 2019 ore 17,30 Teatro Sancarlinò) conclude la nostra stagione con uno sguardo sulla contemporaneità degli Stati Uniti, dal visionario naturalismo di **Crumb** a **John Corigliano e Laura Schwendingen**. Al loro fianco l’ultima prima assoluta di **Marco Simoni**.

Novembre 2018

- Sabato 17 novembre ore 17.30

Brescia, Teatro Sancarlinò

TRAMONTATA È LA LUNA

Giovanni Salviucci, Alfredo Casella, Goffredo Petrassi

Elena Belfiore *mezzosoprano*

Cristina Ghidotti *arpa*

dèdalo ensemble

Vittorio Parisi *direttore e guida all'ascolto*

- Sabato 24 novembre ore 17.30

Brescia, Teatro Sancarlinò

STRINGS AND PIPES E OLTRE...

Colombo Taccani, Fontanelli, Pedraglio, Casati, G. Taglietti, Facchinetti

dèdalo ensemble: Tubi&Corde

Guido Boselli *violoncello*, Marco Bonetti *sax baritono*

Vittorio Parisi *guida all'ascolto*

Dicembre 2018

- Sabato 1 dicembre ore 17.30

Brescia, Teatro Sancarlinò

ITALIA IERI E OGGI I

S. Lanza, Togni, Fedele, Bianchera

Gisella Liberini *soprano*

Daniela Cima *flauto*

Elena Pasotti *pianoforte*

dèdalo ensemble

Vittorio Parisi *direttore e guida all'ascolto*

Gennaio 2019

- Sabato 19 gennaio ore 17.30

Brescia, Teatro Sancarlinò

CHANTAL: ITALIA IERI E OGGI II

Caneva, Troncatti, Donatoni

Cristina Ghidotti *arpa*

dèdalo ensemble

Vittorio Parisi *direttore e guida all'ascolto*

- Sabato 26 gennaio ore 17.30

Brescia, Teatro Sancarlinò

ITALIA IERI E OGGI III

Baggiani, **Simoni**, Calderone, Facchinetti

Carlo Costalbano *viola*

dèdalo ensemble

Joost Smeets *direttore**

Vittorio Parisi *guida all'ascolto*

**vincitore ex aequo I edizione Concorso per direttori d'orchestra "Città di Brescia – Giancarlo Facchinetti" 2017*

Febbraio 2019

- Sabato 16 febbraio ore 17.30

Auditorium San Barnaba

ONDE ANTICHE E MODERNE

IN RICORDO DI FIORE: UN MESSAGGIO DI SPERANZA

MASCOULISSE QUARTET

Emanuele Quaranta, Stefano Belotti, Alberto Pedretti, Davide Biglieni

In collaborazione con AIL, ADMO, USD

Intervengono: Sandra Baiguera *Coordinatore provinciale ADMO Brescia*

Giuliana Ferpozzi *Presidente onorario AIL Brescia Onlus*

- Venerdì 22 febbraio spettacolo per le scuole

- Sabato 23 febbraio ore 17.30

Teatro Sancarlinò

Spazio giovani

IL RE E IL GIGANTE

Giancarlo Facchinetti *Il re che doveva morire, Il gigante egoista*

Silvio Baracco *direttore*

Andrea Faini *guida all'ascolto*

In collaborazione con Conservatorio L.Marenzio Brescia

LE DOMENICHE DI MARZO

Marzo 2019

- Domenica 3 marzo ore 17.30
Teatro Sancarlinò
UN SUDAMERICANO A PARIGI
Simoni, Hurel, Tejera, Escalona Mijares
Nicola Zuccalà *clarinetto*
Elena Pasotti *pianoforte*
dèdalo ensemble
Remi Durupt *direttore**
Daniela Cima *guida all'ascolto*

**vincitore ex aequo I edizione Concorso per direttori d'orchestra "Città di Brescia – Giancarlo Facchinetti" 2017*

- Domenica 17 marzo ore 17.30
Teatro Sancarlinò
AL DI LA' DEL MURO
Eisler, Šostakovič
dèdalo ensemble
Gabrio Taglietti *guida all'ascolto*
- Domenica 24 marzo ore 17.30
Teatro Sancarlinò
AMERICA OGGI
Simoni, Crumb, Corigliano, Schwendinghen
dèdalo ensemble
Vittorio Parisi *direttore e guida all'ascolto*

Luoghi

BRESCIA

Teatro Sancarlinò Corso Matteotti 6A
Auditorium San Barnaba Piazzetta Michelangeli

Ingresso responsabile

Informazioni

Associazione dèdalo ensemble
Villaggio Prealpino, trav.X n°25 - 25136 Brescia, Italia
<http://www.dedaloensemble.it> - e-mail: info@dedaloensemble.it
Ufficio stampa: ufficiostampa@dedaloensemble.it

dèdalo ensemble

È una associazione senza scopo di lucro che dal 1995 organizza la rassegna *Sulle ali del Novecento*, il Concorso Internazionale di Composizione "... a Camillo Togni" e il Concorso Internazionale di Direzione d'orchestra "Città di Brescia – Giancarlo Facchinetti".

Presidente Daniela Cima Vicepresidente Elena Pasotti Direttore Artistico Vittorio Parisi

Soci onorari M°Mauro Bonifacio, M°Mario Bortolotto (1927-2017), M°Azio Corghi, M° Giancarlo Facchinetti (1936-2017), M° Antonio Giacometti, M° Philippe Hersant, M° Magnus Lindberg, M°Ivan Vandor

SABATO 17 NOVEMBRE

- Brescia, Teatro Sancarlinò
- Ore 17.30 Concerto

TRAMONTATA È LA LUNA

Giovanni Salviucci
(1907-1937)

Serenata per 9 strumenti (1937)
Allegro molto; Canzone; Allegro
flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, quartetto d'archi

Alfredo Casella
(1883-1947)

Sonata per arpa op.68 (1943)
Allegro vivace; Sarabanda: Grave, solenne; Finale: Tempo di marcia vivo e festoso

Goffredo Petrassi
(1904-2003)

Due liriche di Saffo vers. per voce femminile e 11 strumenti (1941)
Tramontata è la luna; Invito all'Eràno
Traduzione di S. Quasimodo
soprano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, arpa, quartetto d'archi

Elena Belfiore *mezzosoprano*

Cristina Ghidotti *arpa*

dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, oboe Camillo Mozzoni, clarinetto Nicola Zuccalà, fagotto Leonardo Dosso, corno Brunello Gorla, tromba Alberto Frugoni, arpa Cristina Ghidotti violini Giacomo Invernizzi e Annalisa Cobelli, viola Carlo Costalbano, violoncello Matteo Zurletti

Vittorio Parisi *direttore e guida all'ascolto*

Elena Belfiore *mezzosoprano*

Nata a Genova, Elena Belfiore si è diplomata al conservatorio “Nicolò Paganini” sotto la guida di Gabriella Ravazzi.

Una delle più interessanti voci della sua generazione, ha calcato i palcoscenici dei più importanti teatri del mondo, interpretando un repertorio che spazia dal barocco alle opere contemporanee.

Ha interpretato *La Cenerentola* (Dresden, St. Gallen, Catania), *Il barbiere di Siviglia* (Berlin, Hamburg, Beijing, Buenos Aires, Adelaide, Solothurn, Genova, Bologna, Cagliari, Catania, Salerno), *L'equivoco stravagante* (Garsington), *La scala di seta* (Berlino), *Tancredi* (Isaura) (Valencia), *La finta semplice* (Como, Munchen) *Le nozze di Figaro* (Zürich, Torino, La Coruña, Solothurn, Cartagena), *Don Giovanni* (Genova, Catania) *Mitridate Re di Ponto* (La Coruña)), *La clemenza di Tito* (Vichy, Massy), , *Les contes d'Hoffmann* (Tel Aviv), *Romeo et Juliette* (Trieste, Verona, Philadelphia), *Faust* (Siebel) (Parma, Palermo), *Evgenij Onegin* (Montevideo), *Norma* (Cagliari), *I Capuleti e Montecchi* (Catania), *Anna Bolena* (Verona, Dallas), *Falstaff* (Bruxelles e Verona), *Maria Stuarda* (Trieste, Atene, Genova), *Ariadne auf Naxos* (Der Komponist) a Genova, doppio debutto negli Stati Uniti nella Stagione 2011 con *Anna Bolena* alla Dallas Opera e *Roméo et Juliette* (Stephano) all'Opera Company di Philadelphia

Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra.

In ambito concertistico Elena Belfiore ha debuttato al Teatro Carlo Felice di Genova nel *Requiem* di Mozart, successivamente con la Queensland Orchestra in Brisbane, la Christchurch Symphony Orchestra a Christchurch e l'Orchestra della Fondazione Toscanini a Parma e Piacenza ha interpretato *Shéhérazade* di Ravel, con la Danish National Chamber Orchestra a Copenaghen le *Les Nuits d'Été* di Berlioz, *La legge* di Giacomo Manzoni alla Biennale di Venezia, *Les Noces* di Stravinskij al Festival di Stresa, *Stabat Mater* di Rossini al Teatro Bellini di Catania, *Die Schoepfung* (Eva) di Haydn con la direzione di Maazel a Roma.

Il suo repertorio include inoltre prime esecuzioni assolute di opere contemporanee quali *Isabella* di Azio Corghi (Rossini Opera Festival di Pesaro) *Messer Lievesogno* e *La porta chiusa* di Carlo Galante (Verona e Trento), *Il fantasma di Canterville* di Claudio Scannavini, *Lavinia fuggita* di Matteo D'Amico (Modena).

Fra i successi delle ultime stagioni figurano: *Roberto Devereux* e *Maria Stuarda* al Teatro Carlo Felice di Genova, *Norma* al Teatro Lirico di Cagliari, *Le nozze di Figaro* al Festival di Cartagena, *Lucrezia Borgia* a La Coruña e *Maria Stuarda* a Duisburg.

SABATO 24 NOVEMBRE

- Brescia, Teatro Sancarino
- Ore 17.30 Concerto

STRINGS AND PIPES E OLTRE...

Giorgio Colombo Taccani
(1961)

Vocativo * (2017)
versione per sax baritono e violoncello

Simone Fontanelli
(1961)

Strings and Pipes * (2017)
due pezzi per sax baritono e violoncello
Agitato, irruento; Serenamente

Umberto Pedraglio
(1978)

Objets trouvés: vibrations et revolutions * (2018)

Lorenzo Casati
(1983)

Pizzicato Bourrée ° (2017)

Gabrio Taglietti
(1955)

Tre tristi tigri (2013)
Tigre uno: Bizzarro; Tigre due: Misterioso;
Tigre tre: Delirante, con fuoco

Giancarlo Facchinetti
(1936-2017)

Rossiniana e oltre... (2012)

**prima esecuzione assoluta*

°prima esecuzione a Brescia

dèdalo ensemble: Tubi&Corde

Guido Boselli *violoncello*, Marco Bonetti *sax baritono*

Vittorio Parisi *guida all'ascolto*

Tubi & Corde

Guido Boselli (violoncellista – compositore, socio fondatore di dèdalo ensemble) e **Marco Bonetti** (sassofonista - arrangiatore), nel 2011 hanno formato il Duo Tubi & Corde prediligendo l'accostamento sax baritono - violoncello. L'obiettivo è quello di svelare e divulgare le magie dell'amalgama timbrico incoraggiando e auspicando la creazione di un repertorio originale nuovo e copioso. Per il duo "Tubi & Corde" hanno scritto molti compositori tra i quali: Guido Boselli, Luigi Manfrin, Giancarlo Facchinetti, Carlo Ballarini, Vittorio Zago, Gilberto Bosco, Giorgio Colombo Taccani, Simone Fontanelli, Sonia Bo. Altri lavori sono in corso d'opera. Si ricordano i concerti dati al Carcere Bassone a Como, al Museo del 900 e al teatro Dal Verme a Milano, alla rassegna "Milano cinque giornate per la nuova Musica", al Festival di Bellagio e del lago di Como, alla rassegna "sulle ali del 900" a Brescia, alla rassegna "Suono e segno" di Olgiate Olona (Va), due seminari tenuti all'università popolare di musica di Como all'interno del ciclo "c'è musica e musica" e "poetiche musicali a confronto". Dal 2016 il Duo è stato invitato a tenere Seminari sulla scrittura e l'esecuzione della Musica contemporanea nel contesto del Duo sax baritono - violoncello nei Conservatori Puccini di La Spezia, Verdi di Como, Benedetto Marcello di Venezia e Verdi di Milano.

<https://soundcloud.com/plumber-strings>

<http://duotubiecorde.weebly.com/>

<https://duotubiecorde.com/>

SABATO 1 DICEMBRE

- Brescia, Teatro Sancarlinò
- Ore 17.30 Concerto

ITALIA IERI E OGGI I

Sergio Lanza
(1961)

Trascolora * (2018)
*flauto, clarinetto, violino, violoncello,
pianoforte, percussione*

Camillo Togni
(1922-1993)

V Capriccio per pianoforte (1987)

Ivan Fedele
(1953)

dalla Suite francese IV per flauto ° (2000-2013)
I. Dedicà

Silvia Bianchera
(1943)

Ad una zanzara * (2018)
poesia del '600 di G. F. Maja Materdona
*soprano, flauto, clarinetto, violoncello,
pianoforte*

**prima esecuzione assoluta*

°prima esecuzione a Brescia

Gisella Liberini *soprano*

Daniela Cima *flauto*

Elena Pasotti *pianoforte*

dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, clarinetto Nicola Zuccalà, violino Giacomo Invernizzi, violoncello Matteo Zurletti, pianoforte Elena Pasotti, percussione Olmo Chittò

Vittorio Parisi *direttore e guida all' ascolto*

Gisella Liberini si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida di Daniela Piovani ed è laureata in Legge. Ha iniziato lo studio del canto con A. Goussev, frequentando successivamente seminari e Masterclasses tenuti da insegnanti del calibro di D. Theodossiou, B. Baglioni, F. Cordeiro Opa, C. Forte. Nel 2016, ha partecipato alla registrazione del CD dedicato al M° G. Facchinetti, in occasione dei suoi ottant'anni, eseguendo, tra le altre, le composizioni di C. Bonometti. Ha lavorato con i bambini delle scuole primarie, sviluppando anche un corso di propedeutica musicale, con l'intento di appassionare i più piccoli alla comprensione e all'apprendimento della musica. Nel 2017 è stata allieva del soprano Carla Maria Izzo. Attualmente, segue i corsi di perfezionamento di Silvia Bianchera Bettinelli presso la Scuola Diocesana Santa Cecilia di Brescia, dove è risultata vincitrice di una borsa di studio al merito. Ha partecipato a concerti e spettacoli teatrali come soprano e come cantante/attrice presso il Museo del Novecento di Milano. Ha collaborato con il pianista A. Alberti.

A una zanzara (poesia del '600)
Animato rumor, tromba vagante,
che solo per ferir talor ti posi,
turbamento de l'ombre e de' riposi,
fremite alato e mormorio volante;
per ciel notturno animaletto errante,
pon freno
ai tuoi susurri aspri e noiosi;
invan ti sforzi tu ch'io non riposi:
basta a non riposar l'esser amante.

Vattene a chi non ama, a chi mi sprezza
vattene; e incontro a lei quanto più sai
desta il suono, arma gli aghi, usa fierezza.
D'aver punta vantar sì ti
potrai
colei, ch'Amor con sua dorata frezza
pungere ed impiagar non poté mai.

(Giovan Francesco Maia Materdona 1590-1649)

Allieva del Conservatorio di Milano (J. Magnoni per il Canto, B. Bettinelli per la Composizione) **Silvia Bianchera** ha vinto importanti concorsi in entrambe le discipline. Per la Composizione: RAI 1970, Città Di Varese 1978, Muccetti di Parma 1980, Ferrari di Piacenza 2006. Nel 2008 ha ricevuto il Premio Award Città di Alessandria, nel 2017 il premio Assami "Una vita per la musica" di Milano. Lo scorso marzo Claudio Scimone con I Solisti Veneti ha diretto (selezionato tra 120 partiture), un suo lavoro per orchestra. Tra i suoi illustri interpreti vanno ricordati: le Orchestre: Angelicum e Pomeriggi Musicali, Aldo Ceccato, Farhad Meckat, Daniele Gatti, Mario Conter, Marisella De Carli, il trio Gazzola - Huta - Monego, Davide Ficco, AurorAnsemble, Rondò Clarinet Trio, New Made Ensemble, Esther Flückiger, NED Ensemble ecc. È stata docente di Lettura della Partitura, Composizione e infine Canto presso il Conservatorio di Bergamo.

Nato a Milano, **Sergio Lanza** si è diplomato in Composizione Sperimentale al Conservatorio ma gli incontri fondamentali sono con Ferneyhough e Grisey. Centrale per la sua formazione la conoscenza di G. Piana che lo porterà, oltre che alla laurea in Filosofia, ad allargare gli orizzonti di riflessione sulla musica. Membro attivo del Seminario Permanente di Filosofia della Musica dell'Università si è occupato della relazione tra la musica e le altre arti, oltre che di Analisi (con la SidAM e il GATM). Tracce di questi interessi in vari articoli su Actes du Séminaire Esthétique et Cognition (Université de Paris-1 Sorbonne); Russian Journal of Academic Studies, De Musica, Materiali di Estetica, Analisi, Spectrum, Musica/Realtà. Ha composto più di 40 lavori per varie formazioni fino all'orchestra (CD con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali), eseguiti dall'1984 a Milano, Torino, Roma, Amsterdam, Darmstadt, Bruxelles, Barcellona, Atene, Mexico City, Nagasaki). È docente di Composizione al Conservatorio di Alessandria. Sito: www.sergiolanza.it

SABATO 19 GENNAIO

■ Brescia, Teatro sancarlino

■ Ore 17.30 Concerto

CHANTAL: ITALIA IERI E OGGI II

Sara Caneva
(1991)

Novità * (2018)
flauto, clarinetto, quartetto d'archi

Federico Troncatti
(1965)

Herfstdroom * (2018)
flauto, clarinetto, quartetto d'archi, arpa

Franco Donatoni
(1927-2000)

Chantal (1990)
arpa, flauto, clarinetto, quartetto d'archi

**prima esecuzione assoluta*

Cristina Ghidotti arpa
dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, clarinetto Nicola Zuccalà, violini Giacomo Invernizzi e Daniele Richiedi, viola Carlo Costalbano, violoncello Matteo Zurletti

Vittorio Parisi direttore e guida all' ascolto

Sara Caneva si è diplomata con il massimo dei voti e la lode in Composizione, Pianoforte e Direzione d'Orchestra. Per le stagioni 2016-2017 ha vinto il concorso "Fabbrica Y.A.P." del Teatro dell'Opera di Roma, dove la sua opera "On-Off" è andata in scena sotto la sua stessa direzione nell'Ottobre 2017. La sua musica è stata commissionata dal Teatro dell'Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, I Teatri Reggio Emilia, Mozarteum Salzburg, ed eseguita da gruppi come Neue Vocalsolisten Stuttgart, Mdi Ensemble, Schallfeld Ensemble, PMCE. Come compositrice in residenza è stata invitata presso Fondazione Bogliasco (2019), St.A.I.R. Land Steiermark (2019), Künstlerhaus Otte (2018), Residencia de Estudiantes (2017). Ha perfezionato la sua formazione presso IEMA, Accademia Musicale Chigiana, Scuola Civica di Milano, Tchaikovsky Academy, Impuls Academy, Peter Eötvös Foundation. Nel dicembre 2018 dirigerà l'Ensemble '900 dell'Accademia di Santa Cecilia, in collaborazione con il Concorso di Composizione "Michele Novaro", nell'ambito dei Concerti del Quirinale.

Federico Troncatti ha studiato pianoforte, percussioni e composizione presso il Conservatorio di Brescia, e pianoforte jazz con Franco D'Andrea. Dopo il diploma di Composizione, si è trasferito a Milano dove ha perfezionato i suoi studi e lavorato presso lo Studio di musica elettronica Agon diretto da Luca Francesconi (di cui per diversi anni è stato allievo e assistente). Sue composizioni sono state premiate in vari concorsi internazionali ed eseguite in importanti manifestazioni (Mosca, Amsterdam, Madrid, Bordeaux, Venezia, Roma, Milano). Da alcuni anni la sua ricerca è volta ad approfondire la logonica musicale (cibernetica dell'attenzione musicale), e nel contempo ha fondato lo Studio di musica elettronica WK569 svolgendo una intensa attività concertistica e di produzione musicale.

SABATO 26 GENNAIO

■ Brescia, Teatro sancarlino

■ Ore 17.30 Concerto

ITALIA IERI E OGGI III

Guido Baggiani

(1932-2018)

Danza (2018)

clarinetto, violino, violoncello, pianoforte

Marco Simoni

(1972)

Esercizi di stile * (2018)

viola sola

Paola Calderone

(1971)

Joyeux (2004)

flauto, clarinetto in sib e basso, percussioni, pianoforte

Giancarlo Facchinetti

(1936-2017)

Divertimento III (2005)

flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte

**prima esecuzione assoluta*

Carlo Costalbano *viola*

dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, clarinetto Nicola Zuccalà, violino Giacomo Invernizzi, violoncello Matteo Zurletti, pianoforte Elena Pasotti, percussione Olmo Chittò

Joost Smeets *direttore**

Vittorio Parisi *guida all'ascolto*

**vincitore ex aequo I edizione Concorso per direttori d'orchestra "Città di Brescia – Giancarlo Facchinetti" 2017*

Joost Smeets

Primo Premio Cordoba Conducting Competition 2013, the Black Sea Conducting Competition Romania 2014, the London Classical Soloists Conducting Competition 2017, I° Concorso Città Di Brescia Giancarlo Facchinetti Brescia 2018.

Secondo Premio all' Antal Dorati Conducting Competition Budapest 2015.

Direttore alla VU-Orchestra Amsterdam, ha diretto orchestra rinomate in USA, Belgio, Lituania, Cina, Ungheria, Bulgaria, Germania, Spagna, Ucraina, Inghilterra, Romania, Slovenia, Russia, Italia, Olanda, Sud Africa, Polonia, Repubblica Ceca.

Invitato più volte presso:

- Netherlands Symphony Orchestra
- South Netherlands Philharmonic Orchestra
- Bacau Philharmonic Orchestra Romania
- Flemish Philharmonic Orchestra Antwerpen
- Orchestra Particolare Amsterdam

Ha studiato con important direttori come Jorma Panula, Donato Renzetti, Maurizio Arena, Edo de Waart, Michail Jurowsky, Dumitru Goia, Massimiliano Caldi, Vittorio Parisi, Neil Thomson and Dejan Savic.

www.joostsmeets.com

Marco Simoni, compositore diplomatosi al Conservatorio di Milano, collabora con numerosi Enti musicali, culturali e teatrali che operano in Italia e all'estero. È autore di pezzi solistici, da camera, orchestrali e vocali per molte formazioni. I suoi pezzi sono stati eseguiti in tutto il mondo in luoghi prestigiosi, come il Teatro Dal Verme di Milano, la Galleria d'arte moderna di Torino, il Teatro del Giglio di Lucca, il Teatro Verdi di Pisa, la Bulgarian Embassy di Washington, la Sala Philip Kutev di Sofia, il Museo del Novecento di Milano, il Lithuanian Academy of Music and Theatre di Vilnius, il Southsite Auditorium di Hong Kong. Nel 2014 entra nel mondo della lirica con l'opera da camera "Si camminava sull'Arno", e nel 2015 vince il primo premio del Concorso Internazionale di Composizione "Gabriella Gentili Mian" indetto dalla Fondazione Teatro Verdi di Pisa con l'opera da camera "The Lyric Puppet show". Nel 2018 la sua opera "Il Pirata Barbastrisce" è inserito nella stagione Lucca Junior Opera del Teatro del Giglio di Lucca. Socio della SIMC e dell'associazione Cluster-Compositori Europei, è stato Direttore Artistico del Concorso Internazionale di Composizione "S.Rossore" di Pisa dal 2009 al 2012. Dal 2012 collabora con la RAI - Radio Televisione Italiana nel campo delle musiche televisive. Ha scritto anche musiche per documentari, audiolibri, teatro ragazzi. I suoi lavori sono editi da Sconfinarte, UtOrpheus e RaiTrade. È laureato in Ingegneria Elettronica all'Università di Pisa.

SABATO 16 FEBBRAIO

■ Brescia, Auditorium San Barnaba

■ Ore 17.30 Concerto

ONDE ANTICHE E MODERNE

IN RICORDO DI FIORE: un messaggio di speranza

Canonici, Debussy, Gabrieli, Hassler, C. Lindberg, Lotti, Praetorius, Rosa, Sandrini

Mascoulisse Quartet

Emanuele Quaranta, Stefano Belotti, Alberto Pedretti, Davide Biglieni

In collaborazione con AIL, ADMO, USD

Intervengono: Sandra Baiguera *Coordinatore provinciale ADMO Brescia*
Giuliana Ferpozzi *Presidente onorario AIL Brescia Onlus*

Il Mascoulisse Quartet nasce nel 2007 per volontà di quattro musicisti diplomati in Trombone con il massimo dei voti presso i Conservatori di Brescia e Bergamo. Negli anni, il Mascoulisse Quartet ha preso parte a più di 400 concerti in importanti rassegne e festival in Italia, Europa e Stati Uniti, con programmi sempre innovativi e in formazione di quartetto, di trio, con l'ausilio di musica elettronica, come solisti con orchestre e bande e in ottetto di tromboni. Il repertorio del Mascoulisse Quartet è originale, elegante e sempre in movimento, "perché la nostra musica è come un'onda".

Anche le collaborazioni con artisti di fama internazionale sono molte, fra le altre vanno evidenziate quelle con Stefan Schulz (Berliner Philharmoniker), Michel Becquet, Christian Lindberg, Vincent Lepape, il duo pianistico BiondiBrunialti e Giulio Mercati.

SABATO 23 FEBBRAIO

■ Brescia, Teatro Sancarlinò

■ Ore 17.30

SPAZIO GIOVANI

IL RE E IL GIGANTE

Giancarlo Facchinetti

(1936-2017)

Il re che doveva morire

cantata tratta da una fiaba di G. Rodari (1982)

voce bianca solista, voce recitante, coro di voci bianche e ensemble strumentale (flauto, oboe, fagotto, 2 violini, violoncello, clavicembalo, xilofono, glockenspiel e percussioni)

Il gigante egoista

piccola cantata tratta dal testo di O. Wilde (1988)

voce bianca solista, voce recitante, coro di voci bianche e strumenti (flauto, clarinetto, fagotto, 2 violini, violoncello, pianoforte)

Progetto didattico/formativo per giovani musicisti (strumentisti e coristi) e giovani ascoltatori

Silvio Baracco direttore

Andrea Faini guida all'ascolto

In collaborazione con Conservatorio L.Marenzio Brescia

VENERDI' 22 FEBBRAIO

Concerto per le scuole. Attività propedeutiche all'ascolto **a cura di Elena Pasotti**

LE DOMENICHE DI MARZO

DOMENICA 3 MARZO

■ Brescia, Teatro Sancarlino

■ Ore 17.30 Concerto

UN SUDAMERICANO A PARIGI

Marco Simoni

(1972)

Labili alibi * (2018)
clarinetto e pianoforte

Philippe Hurel

(1955)

Pour Luigi ° (1994)
flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Januibi Tejera

(1979)

Jardin vèrtical ° (2013)
clarinetti, violino, violoncello e pianoforte

Mirtru Escaolona-Mijares

(1976)

Neuf Haiku D'enfants ° (2007)
flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

* *prima esecuzione assoluta* ° *prima esecuzione a Brescia*

Nicola Zuccalà *clarinetto*

Elena Pasotti *pianoforte*

dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, clarinetti Nicola Zuccalà, violino Giacomo Invernizzi, violoncello Matteo Zurletti, pianoforte Elena Pasotti

Remi Durupt *direttore**

Daniela Cima *guida all'ascolto*

**vincitore ex aequo I edizione Concorso per direttori d'orchestra "Città di Brescia – Giancarlo Facchinetti" 2017*

Primo premio al "**Giancarlo Facchinetti**" **International Conducting Competition**, Brescia 2018, e premiato in molti concorsi internazionali di percussione, incluso Geneva nel 2009, il percorso artistico di **Rémi Durupt** (Francia) lo ha portato ad abbracciare diverse espressioni musicali, dalla composizione elettronica alla improvvisazione libera. Eclettico e curioso, ha suonato come percussionista con molti ensemble di musica contemporanea, eseguendo anche prime assolute di molti compositori. Appassionato dalle prime esecuzioni e dal ruolo di esecutore, persegue questo ruolo come direttore di complessi musicali contemporanei e per questo tramite condivide la propria visione musicale e interpretativa. Dirige il "Links Ensemble" e ha seguito i corsi di direzione con N. Brochot, P. Eötvös e J.-Ph. Wurtz. È stato selezionato nel 2019 nel "Peter Eötvös assistant program" a Budapest. Ha studiato percussioni e musica contemporanea con artisti famosi a Strasburgo, Ginevra e Parigi.

DOMENICA 17 MARZO

■ Brescia, Teatro Sancarlinò

■ Ore 17.30 Concerto

AL DI LA' DEL MURO

Hanns Eisler

(1898-1962)

Vierzehn Arten, den Regen zu beschreiben op. 7 (1941)

Quattordici modi di descrivere la pioggia

proiezione del film *Rain* di Joris Ivens

Variazioni per flauto, clarinetto, violino, viola, violoncello, pianoforte

Dmitrij Šostakovič

(1906-1975)

Quintetto op.57 (1940)

pianoforte e quartetto d'archi

Preludio. Lento-Poco più mosso-Lento; Fuga. Adagio;

Scherzo. Allegretto; Intermezzo. Lento; Finale. Allegretto

dèdalo ensemble

Gabrio Taglietti guida all'ascolto

DOMENICA 24 MARZO

■ Brescia, Teatro Sancarlinò

■ Ore 17.30 Concerto

AMERICA OGGI

John Corigliano

(1938)

Soliloquy (1995)

clarinetto e quartetto d'archi

George Crumb

(1929)

Eleven echoes of Autumn (Echoes 1) (1965/66)

violino, flauto in sol, clarinetto, pianoforte

Laura Schwendinger

(1962)

High wire act (2005)

flauto, violino, viola, violoncello, pianoforte

Marco Simoni

(1972)

Parole dal mare ° (2018)

flauto, clarinetto, quartetto d'archi e pianoforte

° prima esecuzione assoluta

dèdalo ensemble

flauto Daniela Cima, clarinetto Nicola Zuccalà, violini Giacomo Invernizzi e Daniele Richiedei, viola Carlo Costalbano, violoncello Matteo Zurletti, pianoforte Elena Pasotti

Vittorio Parisi direttore e guida all'ascolto

dédalo ensemble

dédalo ensemble è una associazione senza scopo di lucro che opera a Brescia dal 1995. Prestigiose istituzioni concertistiche hanno ospitato dédalo ensemble: Semaine Européenne des Musiques d'aujourd'hui, Parigi 1991; Società dei Concerti di Brescia e Schreyahner Herbst, Uelzen, 1997; Fondazione Cini-Teatro La Fenice, Venezia 2000; Rivegauche, Torino 2002; Milano Musica, 2004; Musica Contemporanea in Irpinia, 2005; Padiglione d'Arte Contemporanea Milano e Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, 2006; IUC Università La Sapienza di Roma e Miami Iscm Festival, 2008; Tirana, Spheres and Hemispheres Festival e Siviglia, VI Ciclo de Música Contemporánea, 2009; Bilbao, BBK Festival, 2011; Festival 5 giornate, Milano e Festival Eterotopie, Mantova, 2012. Nel 2012 è stato anche invitato a Roma per i Concerti del Quirinale, nel novembre 2013 si è esibito in Spagna a Madrid e Avila e nel 2016 e 2017 a Milano nella Stagione Atelier Musicale della Associazione Secondo Maggio. Nel 2018 è stato invitato dal Teatro Grande di Brescia per un concerto di musica da camera e, nella Stagione lirica, per la prima assoluta di Viaggio musicale all'inferno di Giancarlo Facchinetti. In ottobre ha suonato a Budapest nella sala Verdi dell'Istituto italiano di Cultura.

È diretto stabilmente da Vittorio Parisi.

Vittorio Parisi

Nato a Milano ha studiato al Conservatorio G. Verdi pianoforte con C. Giudici e P. Rattalino, composizione con A. Corghi e I. Danieli, direzione d'orchestra con M. Gusella e G. Gelmetti di cui è poi stato assistente. Si è perfezionato in direzione in Olanda con il celebre direttore russo K. Kondrashin. Dopo il debutto al Teatro Petruzzelli di Bari nel 1979 ha diretto le principali orchestre sinfoniche e da camera italiane e quelle della maggior parte degli enti lirici in opere e concerti. Ha diretto anche in Germania, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Canada, Francia, Svizzera, Albania, Turchia, Slovacchia, Romania, Spagna, Polonia, Ungheria e Kazakistan, registrando per le radiotelevisioni di questi paesi. Ha diretto moltissime prime esecuzioni assolute dei più importanti autori italiani e stranieri collaborando anche con Berio e Cage e ha diretto prime esecuzioni in epoca moderna di opere del passato come l'edizione americana dell'*Ape Musicale* di Da Ponte, prime esecuzioni in teatro come il *Sogno di un tramonto di autunno* di Malipiero, prime riprese come quella della *Marie Galante* di Weill, prime in pubblico come quella dell'opera radiofonica *Don Perlimplin* di Maderna. Invitato in importanti festival nazionali e internazionali ha collaborato con importanti solisti, cantanti e attori oltre a prestigiosi registi. E' stato Primo Direttore dell'Orchestra del Teatro Angelicum dal 1984 al 1988, Direttore Associato della Filarmonica del Conservatorio di Milano dal 2000 al 2003 e Direttore Artistico e Stabile dei Solisti Aquilani dal 2003 al 2005. Nel campo della nuova musica è dal 1995 Direttore Artistico e Stabile di dédalo ensemble.

Ha inciso, sia in studio che live, per Naxos, Dynamic, Bongiovanni, Stradivarius, Nuova Era e la sua interpretazione della *Sinfonia dal Nuovo Mondo* di Dvorak è stata scelta come primo podcasting sinfonico della Radio Neozelandese. Insegna Direzione D'Orchestra al Conservatorio di Milano. Web: <http://www.vittorioparisi.it>

Daniela Cima

Ha studiato al Conservatorio di Brescia e si è diplomata con B. Cavallo, perfezionandosi poi con M. Larrieu, K. Klemm e A. Morini. Ha partecipato a rassegne di importanza nazionale ed internazionale, privilegiando la musica da camera nelle più varie formazioni e proponendo spesso nelle sedi specializzate esecuzioni e prime esecuzioni di brani contemporanei. Nel 2006 il compositore Giancarlo Facchinetti le ha dedicato il pezzo *Varianti* per flauto solo, eseguito per la prima volta a Brescia nel 2008 nell'ambito di *Sulle ali del Novecento*. Nel corso del 2010 ha suonato per Armonie d'autore, Teatro dal Verme, Milano; Festival del Teatro di Mantova-Eterotopie. Sue esecuzioni sono state trasmesse dalla RAI e dalla radio austriaca ÖRF. Recentemente è stato pubblicato il CD monografico *Gemina* di Osvaldo Coluccino, in cui esegue il brano *Stati* (2006) con il chitarrista Leopoldo Saracino. Si è laureata in Storia della musica moderna presso l'Università di Parma, sotto la guida di G.P. Minardi, con un lavoro sulla musica da camera di C. Togni che, ampliato ed approfondito, è stato pubblicato da Suvini Zerboni con il titolo *Camillo Togni - Le opere*, Milano 2004. Collabora regolarmente per la scrittura di materiali di sala e tiene conferenze presso rinomate istituzioni ed associazioni musicali. Dal 2013 collabora con l'Orchestra Spazio Musica di Orvieto nel Laboratorio Lirico.

Camillo Mozzoni

Ha studiato oboe sotto la guida di Francesco Ranzani presso il Conservatorio di Piacenza, diplomandosi con lode. Si è in seguito perfezionato in Francia con Pierre Pierlot ed è stato ammesso ai corsi di Heinz Holliger presso la Hochschule für Musik di Freiburg (Germania).

Ha vinto il premio nazionale di oboe "Giuseppe Prestini", il concorso internazionale "Auditorium" per giovani solisti indetto dalla RAI e il premio internazionale "Ancona" per la musica contemporanea (presidente di giuria Goffredo Petrassi).

Pur dedicandosi al repertorio solistico e cameristico, ha collaborato a lungo come Primo Oboe con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, vincendo inoltre i concorsi per Primo Oboe presso le orchestre del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Regio di Torino e del Teatro S. Carlo di Napoli.

Insegna oboe presso il Conservatorio di Piacenza, dove è anche responsabile del Laboratorio di musica moderna e contemporanea nell'ambito dei Bienni specialistici.

Nicola Zuccalà

Ha studiato alla Scuola Civica di Musica di Milano con G. Iuliano, diplomandosi brillantemente in clarinetto al Conservatorio Donizetti di Bergamo. Ha frequentato i corsi di G. Garbarino alla Chigiana di Siena, conseguendo il diploma di merito, vincendone le borse di studio e partecipando ai concerti di fine corso. Si è inoltre diplomato alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo con W. Boeykens. Svolge intensa attività concertistica in campo cameristico e orchestrale con ensemble e orchestre di rilievo: Armonie Ensemble, Tactus, Nuove Sincronie, Divertimento, Ensemble Garbarino, Traiettorie Sonore, Demo Band, Musica 20, C.I.M.E.R., Icarus, Chalomeau, Filarmonica di Udine, Angelicum, Teatro Massimo Bellini di Catania, OSI (Svizzera) e Orchestra da Camera di Mantova, con i quali ha partecipato a manifestazioni musicali per diversi enti in Italia e all'estero. Ha collaborato anche nell'ambito della musica leggera con artisti come E. Iannacci, Milva, F. De Andrè, D. Pontes e, in teatro, con M. Ovia e A. Albanese. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per RAI, Radio Tre Suite, RTSI (Svizzera) e Radio France e, per la televisione, con RAI e RTSI. Ha inciso per Fonit Cetra, Stradivarius, BMG, Rugginenti e AS Disc. Insegna nelle Scuole Civiche di Casatenovo (LC), Bresso e Assago (MI).

Leonardo Dosso

Ha compiuto gli studi musicali sotto la guida di V. Bianchi, diplomandosi nel 1977 con il massimo dei voti al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Vincitore di concorsi nazionali e internazionali (Stresa, Ancona, "Auditorium" della RAI, Cesena), ha quindi intrapreso un'intensa attività cameristica e orchestrale.

Fondatore di gruppi storici (Quintetto Arnold, Ottetto Classico Italiano, ecc.) con i quali si è esibito nelle principali sale da concerto del mondo, per 15 anni Leonardo Dosso è stato Primo Fagotto dell'Orchestra Sinfonica RAI di Milano - non tralasciando al contempo la pratica del fagotto barocco e classico.

Ha collaborato con prestigiosi ensemble: Lindsay Quartet, Arditti Quartet, Netherland Bläsersolisten, Complesso Barocco (A. Curtis), Accademia Bizantina, Concerto Italiano, I Barocchisti, oltre a numerosi altri.

In qualità di solista si è esibito con l'Orchestra Sinfonica RAI di Milano, Sinfonica RAI di Napoli, l'orchestra "Accademia" di Parma, I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Angelicum di Milano ed altre.

Già docente ai Conservatori di Parma, di Novara e alla Civica Scuola di Musica di Milano, al presente ricopre il medesimo incarico presso il Conservatorio di Milano.

Alberto Frugoni si è diplomato giovanissimo presso il Conservatorio di Musica di Brescia, vincendo il primo concorso d'orchestra appena diciottenne e iniziando la sua carriera artistica presso l'orchestra de I Pomeriggi Musicali di Milano. Finalista in diversi concorsi per orchestra, nel 1980 è divenuto Prima tromba dell'Orchestra dell'Arena di Verona, posto ricoperto fino al 1993. Ha continuato a collaborare con numerose orchestre come prima tromba (I Virtuosi Italiani, Haydn di Trento e Bolzano, Sinfonica del Friuli, da Camera di Padova e del Veneto, da Camera di Mantova, da Camera di Brescia, Filarmonica del Friuli, Teatro Carlo Felice etc.), in Italia e all'estero, e suonando con i migliori solisti e direttori. Si dedica all'attività cameristica in duo con l'organista Stefano Canazza, la pianista Irene Frigo, in trio e quartetto con l'ensemble "En Chamade", diversi quintetti di ottoni, ensemble "WindKraft", esibendosi nelle più prestigiose rassegne concertistiche: ha al suo attivo parecchie centinaia di concerti come solista ed ha riscosso ovunque lusinghieri apprezzamenti dalla critica musicale. Primo trombettista italiano ad ottenere, con il massimo dei voti, la laurea di primo livello in musica antica-tromba naturale, ha partecipato ad importanti festival di musica antica con l'ensemble di trombe naturali "Dittamondo" di cui è fondatore; è direttore dell'ensemble di ottoni "Piazza Bràss". Ha inciso come solista con organo, pianoforte e in gruppi cameristici per le case discografiche "Naxos", "VelutLuna" Dynamic, "Rainbow", "Marcophon", "Amadeus". Ha ottenuto, con la lode, la laurea in Beni Culturali presso l'Università di Verona. È titolare della cattedra di tromba presso il Conservatorio di Musica di Verona.

Brunello Gorla si è diplomato in corno nel 1983 presso il Conservatorio G. Verdi di Milano con Elvio Modonesi. Si è perfezionato con G. Corti, I. James, B. Tuckwell, R. Vlastovic, M. Thompson, D. Clewenger e R. Martin. Dopo lo studio del corno naturale alla Schola Cantorum Basiliensis con Th. Mueller, inizia l'attività nell'ambito della musica antica: Ensemble Zefiro, Orch. Europa Galante, Orch. barocca Tiepolo, I Barocchisti, Concerto Koln. Nel 1984 entra a far parte dell'organico dell'Arena di Verona come terzo corno ed assistente al primo. Ha ricoperto il ruolo di primo corno in diverse orchestre: Angelicum di Milano, Filarmonica del Conservatorio di Milano, di Padova e del Veneto, la Verdi di Milano, G. Cantelli, Milano Classica, Filarmonica Italiana, UniMi. Ha collaborato, anche come Tuba Wagneriana, con: Orchestre RAI, Pomeriggi Musicali, Teatro alla Scala, A. Toscanini di Parma, Teatro Carlo Felice di Genova, Haydn di Bolzano, Stabile di Bergamo. Ha svolto attività con il Quintetto Dafne, con cui ha ottenuto quattro primi premi, un secondo premio ed un premio speciale in concorsi nazionali ed internazionali (Martigny). Ha partecipato ad esecuzioni di musica contemporanea: Echo Ensemble, Gruppo Musica Insieme di Cremona, Divertimento Ensemble. Brunello Gorla ha compiuto anche studi di Pianoforte e di Composizione.

Giacomo Invernizzi

Nato a Cremona nel 1968, studia violino presso il Conservatorio di Parma diplomandosi nel 1989. Successivamente si perfeziona con P. Vernikov ai corsi di Portogruaro. E' docente di Violino di ruolo presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova, posto che ricopre in seguito a vincita, nel 1994, di Concorso Ministeriale nazionale.

Dal 1989 al 1997 ha fatto parte dell'Orchestra Toscanini di Parma ove ha vinto il Concorso per "Concertino dei Violini secondi" e con la quale ha partecipato a numerose tournée. Nel 1996 ha vinto il Concorso presso I Pomeriggi musicali di Milano. Dal 1997 al 2006 è stato assunto presso l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dopo aver vinto il Concorso per "Violino di fila" e, nel 2002, quello per "Concertino dei Violini Secondi"; presso il Teatro dell'Opera ha collaborato con direttori e solisti di fama internazionale e come membro del Quintetto del Teatro dell'Opera.

A Roma collabora anche, in qualità di primo violino, con il Quartetto d'archi *Harmos* con il quale tiene concerti in Italia e all'estero e con il quale ha partecipato alla trasmissione radiofonica della Rai "Radio 3 Suite", eseguendo in diretta il Quintetto con pianoforte e archi di D. Shostakovich. Collabora regolarmente con le Orchestre dell'Accademia Nazionale e di S. Cecilia di Roma, con la Sinfonica Nazionale della Rai, la Haydn di Bolzano e Trento, I Pomeriggi Musicali di Milano, con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e dal 1990 con l'Orchestra da Camera di Mantova.

Suona un violino G. Guicciardi del 1988 e un Elisabetta Giordano del 2011.

Daniele Richiedei si esprime tanto nella musica da camera classica, quanto nella contemporanea, nel jazz e nell'improvvisazione. Oltre alle regolari collaborazioni con musicisti e ensemble di chiara fama, agisce da creativo ideatore di numerosi progetti musicali, nella costante ricerca di un'estetica musicale organica, pur libera da etichette di mercato. È laureato con master sia in violino classico che in violino jazz (*110/110* e *Lode* in entrambe le discipline). Si è perfezionato frequentando corsi e masterclass in Italia e all'estero (Tokio String Quartet, Massimo Quarta, Stefano Montanari, Siena Jazz 2010, Nuoro Jazz 2011, C.d. M. Didier Lockwood, Stefano Battaglia) e, per un anno, la *Hochschule Fur Musik* di Detmold (Germania) con il prof. Marco Rizzi. Ha cominciato a suonare il violino da bambino nel gruppo folk dei *Sonadur* di Bagolino (BS), ma questa esperienza non si è mai ridotta a preistoria della sua vocazione; senza di essa non ci sarebbero state probabilmente la curiosità di sperimentare, la versatilità come dimensione connaturata del far musica. Si è esibito in alcuni fra i più importanti club, teatri e festival d'Italia, e in Svizzera, Austria, Germania, Regno Unito, India, Oman, U.S.A.

Ha pubblicato come compositore e solista il CD "*Camera Oscura*" (FreeCom, 2014) e l'LP "*Mimi*" (Fritz Records, 2017), e in qualità di camerista il CD "*A. Bonera – Chamber and piano works*" (Phoenix, 2013). Ha curato inoltre il libro "*Storie da Suonatori – La tradizione musicale del Carnevale di Bagolino e Ponte Caffaro*" (LiberEdizioni, 2018), e partecipato a numerose sessioni di registrazione, con orchestre lirico-sinfoniche, gruppi jazz, e pop, pubblicate per etichette come *Sony Classics*, *Decca*, *Amadeus*, *Warner*. Tiene regolarmente corsi di violino jazz e laboratori di improvvisazione musicale.

Annalisa Cobelli

Si diploma in violino presso il Conservatorio di Piacenza sotto la guida di C. Carlini, con cui approfondisce gli studi presso l'Accademia di Alto Perfezionamento di Portogruaro per cinque anni, dove segue le lezioni dei Maestri J. Berinskaja, I. Volochine, e P. Vernikov. Fin da studentessa svolge intensa attività orchestrale e cameristica, partecipando a prime esecuzioni ed effettuando incisioni. Collabora con l'orchestra del Teatro Lirico Sperimentale "Belli" di Spoleto, con cui effettua tournée nei maggiori teatri giapponesi. In seguito fa parte dell'orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano per l'allestimento della Stagione Lirica dell'A.S.L.I.C.O. Parallelamente agli studi musicali consegue la maturità classica. Svolge attività di insegnamento presso Accademie di musica e Scuole Primarie nelle province di Brescia e Cremona. E' docente nella Scuola Secondaria dal 2012. Attualmente prosegue gli studi musicali con il Maestro Dejan Bogdanovich.

Carlo Costalbano

Diplomatosi in violino presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida di Anna Bonomelli, ha svolto attività professionale presso l'Orchestra Haydn di Bolzano e l'Orchestra giovanile italiana. Presso la Scuola di Fiesole, dove ha frequentato i corsi di qualificazione professionale per orchestra, ha intrapreso lo studio della viola con F. Merlini e P. Farulli, perfezionandosi poi all'Accademia Chigiana di Siena con Jurij Bashmet, con borsa di studio e diploma di merito. Ha collaborato con importanti istituzioni italiane (Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Festival dei due mondi di Spoleto, Gasparo da Salò di Brescia, Orchestra Haydn di Bolzano, Aram di Roma) e svolto attività cameristica in varie formazioni italiane. Come solista ha eseguito la Sinfonia concertante K 364 di Mozart con il violinista M. Quarta, Premio Paganini 1991 e l'Orchestra Haydn di Bolzano. E' docente di Musica di insieme e Quartetto d'archi al Conservatorio di Genova. Suona una viola cremonese G.Ceruti del 1813.

Matteo Zurletti

Nato in una famiglia di musicisti, incomincia a studiare il violoncello a sei anni sotto la guida di G. Martorana. Sin da bambino si reca ai concerti insieme al padre ascoltando dal vivo le interpretazioni dei maggiori esecutori mondiali o le produzioni liriche più interessanti; contemporaneamente ha la possibilità di studiare con l'ausilio costante di una pianista professionista e provare tutto il repertorio per duo o suonare in trio con la madre e la sorella (violinista), iniziando così prestissimo la sua formazione musicale teorica e pratica. Insieme a loro fonda l'Ensemble Igrà che, originariamente nato come trio, di volta in volta modifica la sua struttura. E' il violoncellista dell'Ensemble Algoritmo, specializzato nella musica contemporanea. La sua attività di concertista lo porta a esibirsi in tutta Italia e all'estero (Londra, Montevideo, Buenos Aires, Santiago del Cile, Bogotà, Caracas, Tokyo, Kyoto, Osaka, Vancouver) e più volte per dirette radiofoniche per Radio Rai3. Dal 1998 collabora con il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto in qualità di Docente nei diversi corsi di formazione (orchestrali e di musica del '900) e di Primo Violoncello. Suona uno strumento tirolese Bartolomeo Karner della metà del Settecento.

Cristina Ghidotti

Si è laureata in arpa a pieni voti e lode, con specializzazione di II livello sia nell'indirizzo concertistico che in didattica strumentale. Si esibita come solista per la RAI, la Radio della Svizzera Italiana, in concerti per arpa e orchestra nella Stagione del Museo Teatrale alla Scala, con I Solisti Veneti, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e la Società dei Concerti di Bari. In ambito cameristico ha suonato in diretta Radio3 con il clarinettista Stoltzman, in tournée in Italia con Accardo, in Germania con l'organista Krumbach e in prime esecuzioni al Festival di Musica Contemporanea di Nizza 2007 e per Rai Nuova Musica 2006 e 2008. Ha suonato come prima arpa in numerose orchestre dell'Austria, Svizzera (Lugano, Luzern), Germania, Portogallo e Italia (Opera di Roma, Orchestra Sinfonica RAI, Hadyn di Bolzano, Regio di Torino e di Parma, Donizetti di Bergamo, Teatro Petruzzelli di Bari). Con la Symphonica Toscanini, sotto la direzione di Lorin Maazel, ha partecipato a tournée in Europa, Brasile, Argentina, Giappone e Stati Uniti dove ha suonato anche con la New York Philharmonic. E' docente di arpa presso il Liceo Musicale Veronica Gambarà di Brescia.

Elena Pasotti

Nata a Brescia, ha iniziato gli studi al Conservatorio G. Verdi di Milano con R. Frugoni e si è diplomata con S. Lattes, perfezionandosi con B. Canino e M. Damerini. Con I. Danieli e U. Rotondi ha conseguito il diploma di Composizione. Svolge attività concertistica come solista e in varie formazioni. Con l'Orchestra sinfonica della RAI di Milano ha suonato dal 1989 al 1993 e, in particolare, ha partecipato alle rassegne *Dialogo con Maderna*, *Ritratti*, *Omaggio a Franco Donatoni*. E' pianista stabile di *dédalo ensemble* e affronta il repertorio per due pianoforti e pianoforte a quattro mani con la pianista Patrizia Prati, con la quale ha inciso un CD su musiche di Gershwin ottenendo apprezzati riconoscimenti dalla critica. Ha partecipato a numerose manifestazioni in sedi prestigiose sia in Italia sia all'estero (Francia, Germania, Austria, Svizzera, Brasile). Ha inciso per Stradivarius, Rugginenti, Bongiovanni, Phoenix Classics e LoL Productions; sue incisioni sono state trasmesse dalla Rai-Radio Tre e dalla radio Austriaca ÖRF. E' docente di Lettura della partitura al Conservatorio di Milano.

Olmo Chittò

Ha studiato presso il Conservatorio di Verona nella classe di Strumenti a Percussione di Saverio Tasca diplomandosi con lode e menzione speciale nel 2012. Ha poi approfondito lo studio del vibrafono jazz con Andrea Dulbecco. Ha suonato come marimba solista al Teatro Filarmonico di Verona con l'Orchestra dell'Arena ed ha collaborato con numerosi ensemble cameristici tra i quali il NED ensemble, *dédalo ensemble*, la Piccola Orchestra Lumière, la Rossini Chamber Orchestra. Ha inoltre creato e curato la realizzazione di musiche per spettacoli teatrali di Fondazione AIDA, BAM!BAM!teatro, deSidera ed altri. Per FluffyAudio ha effettuato il campionamento del vibrafono "MyVibe", seguendone la conversione a strumento digitale. Dal 2010 collabora con l'ensemble Rondò Veneziano, col quale ha effettuato Tournée in Svizzera, Germania e Russia. Ha inciso per Naxos, Stradivarius ed altri. Nel 2013 ha raggiunto la Mongolia via terra: dal 2016 dirige un progetto musicale in trio con Nicola Ziliani e Riccardo Barba dedicato a questo viaggio. Per lui hanno scritto Giancarlo Facchinetti, Rossano Pinelli, Tommaso Ziliani, ed altri compositori emergenti.

Associazione *dédalo ensemble* Vill. Prealpino Trav. X n. 25 – 25136 BRESCIA

info@dedaloensemble.it

ufficiostampa@dedaloensemble.it